

Legnano, 31 ottobre 2014

Prot. n. 40

Oggetto: **Verbale n. 12 del 24 Ottobre 2014.**

Il giorno **24 Ottobre 2014** alle **ore 20.45** presso la sede de “Il Fiorellone”, situata in Via Don Gnocchi n° 3 a Legnano, si è riunita la Consulta Territoriale Oltresempione 3, convocata dal presidente **Vincenzo Tesoro**, tramite e-mail del giorno 18 Ottobre 2014, per la trattazione del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbali precedenti;
2. Oltresempione in Festa;
3. Parco Ila;
4. Varie ed eventuali.

Il Presidente, fatto l'appello, verificato i presenti (vedi tabella) alle 21.10 dichiara valida e quindi aperta la seduta.

n.	COGNOME e NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	Patrizia Isabella Cerella	X	
2	Piero Colombo	X	
3	Alberto Compagnoni	X	
4	Elena Crippa	X	
5	Andrea Di Carlo	X	
6	Filippo Di Palma		X
7	Giuseppe Garatti		X
8	Pietro Luppi		X
9	Roberto Mancini		X
10	Rosario Miccichè	X	
11	Vincenzo Tesoro	X	
Tot.		7	4

Risultano inoltre presenti le seguenti persone:

- **Fabrizio Guelfi**, consulente per la manifestazione autunnale in Canazza;
- **Elena Boldrin**, di “Progetto Passaggi”;
- **Luciano Lo Bianco**, rappresentante/Presidente Uidm ;
- **Marzia Cerimedo**, titolare del Bar “TGarba” a rappresentanza dei commercianti della Canazza ;
- **Paolo Crippa** e **Fiorana Zambon**, consiglieri supplenti;
- **Assuntino Giuseppe** in qualità di pubblico uditore.

PUNTO N° 1 DELL'O.D.G.

Approvazione verbali precedenti (09-09-2014 e 03-10-2014)

Il Presidente, verificato che non sono giunte segnalazioni e/o correzioni ai precedenti verbali, mette ai voti il punto 1 dell'O.d.g. il quale viene approvato all'unanimità dei consiglieri presenti alle ore 21.15.

PUNTO N° 2 DELL'O.D.G.

Oltresempione in Festa

Per quanto concerne questo punto, interviene il sig. GUELFY FABRIZIO, consulente organizzatore della Manifestazione "*Oltresempione in Festa*", che ha avuto luogo nel quartiere Canazza in data 05 Ottobre 2014.

Dal sig. Guelfi, viene fatto un breve resoconto della manifestazione, dall'idea nata da Giacomo Presenti (TGarba), che ha preso corpo con l'intervento di altri commercianti e Associazioni del territorio, e successivamente ha visto il coinvolgimento della Consulta 3, arrivando alla valutazione positiva della manifestazione (come si evince anche dai numerosi articoli su importanti testate locali quali "La Prealpina", "Legnanonews" e "7 Giorni") grazie soprattutto alla grande partecipazione della cittadinanza all'evento e, Guelfi ribadisce, al contributo della Consulta Oltresempione, che ha avuto altresì modo di raggiungere, con questo evento, l'obiettivo di farsi maggiormente conoscere dalla cittadinanza.

Tale esperienza è risultata pertanto complessivamente positiva, a tal punto da pensare anche a successive edizioni in futuro.

La Sig.ra Elena Boldrin, informa che sta nascendo un coordinamento tra Cittadini, Associazioni e Commercianti della zona Canazza, con lo scopo di valorizzare il quartiere.

Il Presidente, Enzo Tesoro, chiede che venga verbalizzato che questa esperienza nata "dal basso", ovvero da una richiesta di cittadini, associazioni e commercianti residenti in Canazza, e il coinvolgimento successivo della Consulta Oltresempione 3, potrebbe essere ripetuta in altre zone di competenza della Consulta stessa, a condizione che, come quella in Canazza, ci sia un gruppo promotore che si impegni allo scopo.

PUNTO N° 3 DELL'O.D.G.

Parco Ila

Si discute su quali siano le proposte di modifica che la Consulta Oltresempione vorrebbe presentare alla nuova Bozza di Regolamento del Parco Ila.

Prima di trattare questo punto, la consigliera Cerella fa notare che risulta esserci una forte incongruenza tra quanto dichiarato pubblicamente dall'AC, quanto scritto nei verbali delle riunioni tra le Associazioni e l'AC, e quanto messo in calce nel Regolamento. Si fa riferimento a dichiarazioni e verbali che parlano di un'apertura al pubblico immediata/progressiva e quanto riportato nel Regolamento (art. 6, 7 ed in modo particolare l'art. 10) dove non si parla di apertura al pubblico ma si cita espressamente "*è vietato l'ingresso e l'uso del Parco da parte di singoli cittadini o gruppi non autorizzati*".

A tal proposito si chiedono chiarimenti circa l'effettiva intenzione dell'AC e, qualora si decidesse per un'apertura al pubblico, che venga inserita nel Regolamento una tempistica "a step" che permetta una verifica dello stato di avanzamento di questo

progetto.

Chiede al Presidente che venga messo ai voti il riscontro di tale incongruenza, richiesta che viene accolta e che viene approvata all'unanimità dei consiglieri presenti.

Come premessa, si vuole precisare che la Consulta Oltresempione ritiene che il Parco ex-ILA (sia per le caratteristiche per le quali è nato, nonché per le associazioni ad oggi residenti) non possa essere assimilato ad altri parchi esistenti nel territorio legnanese (Parco Castello e Parco Altomilanese) e quindi le problematiche ad esso legate andrebbero affrontate in un'ottica diversa da quella di un Parco Pubblico.

Detto ciò si procede con l'analisi delle criticità risultanti dalla Bozza del Regolamento come segue:

Art. 3 – Finalità del Parco

Il parco ex ILA, considerato il vincolo di destinazione indicato all'art. 1, ha finalità di tipo socio-assistenziali nonché, in riferimento a queste, finalità socio-sanitarie ed educative intese tanto come l'insieme delle azioni volte a promuovere lo sviluppo di una crescita di autonomia e inclusione individuale e sociale delle persone diversamente abili e o con difficoltà, svantaggio, handicap coinvolte nelle attività delle associazioni/istituzioni quanto l'insieme delle azioni volte a stimolare l'aumento della sensibilità e attenzioni esistenti nella cittadinanza (specie nelle giovani generazioni) rispetto ai diritti delle persone diversamente abili o con difficoltà, svantaggio, handicap. Le attività delle realtà in esso presenti o le iniziative in esso realizzate devono essere coerenti con tali finalità.

I consiglieri Di Carlo e Cerella riterrebbero opportuno non citare le "finalità educative" dalla Bozza, ovvero, prima di affermare ciò, bisognerebbe capire se l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di integrare finalità anche educative, attraverso un percorso partecipativo con la cittadinanza, ed invita l'AC ad intraprendere un percorso amministrativo, legislativo e partecipativo con la cittadinanza, volto a cambiare la finalità d'utilizzo del parco qualora essa lo ritenesse opportuno, poiché le associazioni che vi hanno sede hanno sicuramente finalità socio-assistenziali, pertanto solo gli eventuali eventi programmabili in futuro rientrerebbero a far parte di un livello "educativo".

Art. 4 – Gestione e manutenzione del parco

L'Amministrazione Comunale può avvalersi della facoltà di stipulare accordi, convenzioni, ecc. con associazioni, altri enti, società per la gestione e la piccola manutenzione ordinaria del Parco, nei modi stabiliti dalla normativa, anche comunale, in materia.

A titolo esemplificativo, possono rientrare tra le attività di gestione e piccola manutenzione: apertura/chiusura, gestione eventi, pulizia, taglio erba, annaffiature, ecc.

Il Presidente Enzo Tesoro, considerando corretto che l'AC possa avvalersi della facoltà di stipulare accordi/convenzioni, chiede che prima di qualsiasi accordo/convenzione il "Comitato per la gestione del Parco ILA" debba essere informato dei contenuti di tali accordi/convenzioni. Si ritiene inoltre che in questi accordi/convenzioni non debba rientrare la "gestione eventi".

La consigliera Cerella, propone di chiedere maggior chiarezza sui soggetti incaricati nel prendere le decisioni.

Art. 5 – Istituzione dell’Albo dei soggetti con sede nel parco ex ILA

E’ istituito l’Albo delle associazioni, istituzioni, ecc. con sede nel parco ex ILA, che annovera l’elenco dei soggetti che hanno sede presso il Parco stesso e che hanno titolo a partecipare all’“Comitato” per la gestione del Parco ex ILA di cui all’art. 8.

L’assegnazione di sedi all’interno del Parco è disciplinata dalla normativa, in materia e dalle disposizioni stabilite dall’A.C.

Discutendo questo articolo, i membri della Consulta riscontrano la mancanza di un elenco delle Associazioni/Istituzioni che attualmente hanno sede nel parco, e che verranno inserite nell’Albo.

Inoltre Prendendo spunto da questo articolo, i membri della consulta riterrebbero più opportuno eliminare tutti gli “eccetera” presenti nella Bozza del Regolamento, perché risulterebbero troppo generici.

Art. 6 – Apertura del parco

Il Parco viene aperto in caso di iniziative programmate e approvate dal Comune di Legnano al fine di valorizzarne le caratteristiche e renderle disponibili alla cittadinanza. Tali iniziative possono essere eventi una tantum o anche aperture reiterate con frequenza periodica o fissa.

Per ciascuna iniziativa viene individuato un soggetto responsabile che cura l’applicazione del presente Regolamento, fatte salve le competenze stabilite dalla legge.

E’ in ogni caso da tutelare la sicurezza e la privacy delle persone che vivono all’interno del Parco, nelle strutture diurne o residenziali.

Per quanto concerne questo articolo, il Presidente propone che il primo paragrafo venga modificato in questo modo: “*Il Parco viene aperto **al pubblico** in caso di iniziative programmate e approvate dal Comune di Legnano al fine di valorizzarne le caratteristiche e renderle disponibili alla cittadinanza. Tali iniziative possono essere eventi una tantum o anche aperture reiterate con frequenza periodica o fissa.*”

Sarebbe più opportuno specificare se le iniziative che verranno organizzate saranno aperte anche al pubblico (si parlerà in tal caso di “iniziative pubbliche”), altrimenti potrebbe risultare fuorviante e riferibile solo ai soggetti che fanno parte di un gruppo/associazione ivi operante.

Art. 7 - Diritti e i doveri dei soggetti con sede nel Parco e/o loro collegati

Le associazioni, istituzioni, ecc. che hanno sede nel Parco sono autorizzate ad utilizzare le parti comuni di esso nell’ambito delle proprie attività ordinarie (vale a dire realizzate periodicamente e con continuità e coinvolgenti esclusivamente propri utenti, associati, volontari, ecc.) come regolamentate da convenzioni od altri atti di assegnazione della sede garantendo il rispetto e la pulizia delle parti comuni di parco utilizzate per queste attività.

In qualunque caso sono tenute ad applicare e far applicare il presente Regolamento quando persone legate alle proprie attività (operatori, volontari, soci, utenti, familiari, visitatori, ecc.) utilizzano le parti comuni del Parco.

Anche per questo articolo la Consulta ritiene opportuno che venga specificato il fatto che l’utilizzo delle parti comuni, possa essere ad uso pubblico e pertanto aperto a

tutta la cittadinanza, modificando la parte finale del primo paragrafo come segue: **“senza precluderne l'accesso e la fruizione alle altre associazioni e istituzioni nonché alla cittadinanza nei casi previsti dal regolamento stesso.”**

Le criticità sopra riportate e le rispettive proposte di modifica agli **artt. 3-4-5-6-7** vengono messe ai voti, e vengono approvate all'unanimità dei consiglieri presenti.

Il Presidente, visto il protrarsi della discussione propone di rinviare gli altri articoli ad una prossima convocazione, proposta accettata all'unanimità dai Consiglieri presenti.

Al termine della discussione dei precedenti punti, non è stato rilevato null'altro su cui discutere. Il Presidente dichiara pertanto sciolta la riunione alle ore 00.30.

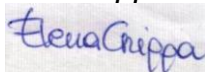
Si allega la seguente documentazione:

1) Bozza del Regolamento Parco Ila, di cui si discute al punto 3 dell'O.d.g.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO

Elena Crippa



IL PRESIDENTE

Enzo Tesoro

